

ASTENSIONE IL 18 LUGLIO

«Il codice antimafia non va» Nuovo sciopero dei penalisti

La giunta dell'Unione delle Camere Penali ha proclamato per martedì 18 luglio un nuovo sciopero degli avvocati penalisti per protestare contro il disegno di legge del codice antimafia e delle norme sulla confisca allargata, ora all'esame della Camera dopo il sì incassato in Senato. Per le Camere Penali quella in via di approvazione è «una riforma autoritaria che allontana il nostro Paese dal giusto processo e dai principi costituzionali, come evidenziato anche da autorevoli accademici, giuristi e parte della magistratura».

E ancora: «Sotto l'ennesima spinta del populismo penale – aggiunge l'Unione Camere Penali – il governo si appresta a varare una riforma che frutterà assai poco sul piano della lotta alla criminalità dei colletti bianchi, ma che certamente contribuirà ad abbassare in maniera consistente lo standard delle garanzie e a collocare l'Italia al di fuori dei parametri indicati dalla giurisprudenza Cedu». Secondo i penalisti serve «una revisione profonda e razionale dell'intero sistema della prevenzione, che recuperi valori le garanzie del giusto ed equo processo».

